

Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2017, n. 35-4916

L.r. 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), articolo 4. Concessione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno in attuazione del piano approvato con D.G.R. n. 19-4347 del 12 dicembre 2016. Revoca parziale DGR 8 febbraio 2010, n. 5-13189.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni (articolo 4);
- il medesimo articolo 4 demanda alla Giunta regionale, nell'ambito del provvedimento di attuazione previsto all'art. 16, la definizione dell'importo massimo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, le modalità per la concessione dell'indennità nonché i contenuti tecnici del piano di coltura e conservazione e le procedure di controllo del rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del piano;
- con DGR 8 febbraio 2010, n. 5-13189 adottato in applicazione del citato articolo 16 sono state approvate, tra l'altro, le disposizioni attuative dell'articolo 4 della l.r. 16/2008, contenute negli art. 2 e 3 delle predette disposizioni;

premessi ancora che

- l'articolo 3 della l.r. n. 16/2008 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'art. 10;
- la realizzazione degli interventi previsti nel piano è demandata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis e 2 ter della l.r. n. 16/2008, all'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente S.p.A (IPLA);
- con D.G.R. n. 19-4347 del 12 dicembre 2016 la Giunta ha approvato il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, per un importo complessivo pari ad € 1.298.000,00 IVA inclusa, la cui copertura economica è fornita dai fondi regionali iscritti rispettivamente sul cap. 178150/16 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012)" per €948.000,00 e sul cap. 120682/16 "Spese per l'affidamento di incarichi e consulenze a IPLA S.p.A." per € 350.000,00 (Missione 09 – Programma 05);
- con il medesimo provvedimento è stato altresì approvato lo schema di atto di affidamento delle attività, da parte della Regione Piemonte all'IPLA ed incaricata la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A18000) di provvedere alla formalizzazione dell'affidamento nel rispetto delle disposizioni sull' "in house providing";
- con DD 3670 del 15/12/2016 la Direzione incaricata ha affidato a IPLA S.p.A. l'attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale come da convenzione sottoscritta in data 22/12/2016 e repertoriata al n. 432-016;

preso atto che

- i controlli preventivi sulla documentazione presentata a corredo delle istanze e i controlli successivi sul mantenimento degli impegni sottoscritti dai richiedenti nonché la liquidazione delle indennità ai beneficiari sono state affidate a IPLA nell'ambito della convenzione sopra richiamata e stipulata ai sensi dell'art. 1, comma 2 ter della l.r. n. 16/2008;
- con la D.G.R. n. 5-13189 citata è stata altresì approvata la modulistica per la presentazione delle domande di concessione e conferma delle indennità in oggetto, che necessita ora di un aggiornamento legato alle esigenze di riduzione degli oneri amministrativi a carico dei cittadini;

preso inoltre atto che

- tra le attività comprese nel piano approvato con D.G.R. n.19-4347 del 12 dicembre 2016 vi è anche la concessione delle indennità di cui all'articolo 4 della l.r. n. 16/2008, a cui occorre ora dare corso avviando le necessarie procedure per la verifica della sussistenza in capo ai beneficiari dei requisiti richiesti dagli articoli 2 e 3 del provvedimento attuativo di cui alla D.G.R. n. 5-13189;
- per la realizzazione del piano di attività è stato stanziato un importo complessivo per tutti gli interventi, senza specificazione delle risorse destinate a ciascuno di essi;

rilevata la necessità, al fine di poter dare avvio alle attività finalizzate alla liquidazione delle indennità agli aventi diritto, di definire l'importo da destinare alla concessione delle indennità in oggetto e ritenuto di disporre le opportune modifiche alla D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010 per l'aggiornamento della modulistica;

considerato che

- le disposizioni attuative dell'articolo 4 della l.r. 16/2008 prevedono, all'art. 1, che l'importo massimo annuale concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità é fissato in euro 24,00;
 - tenuto conto che le ultime indennità sono state erogate nel 2013, la Consulta ha proposto, come da verbale della seduta del 19 settembre 2016, di riconoscere per le indennità da erogare per l'annualità 2016, l'importo massimo previsto;
 - sulla base delle indennità concesse fino al 2013, il numero delle potenziali piante tartufigene si aggira intorno alle ventimila unità;
- ritenuto opportuno, per quanto sopra, di:
- riconoscere per il bando per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno previsto nel piano approvato con D.G.R. n. 19-4347 del 12 dicembre 2016 il massimale concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena fissato in euro 24,00 e di destinare pertanto all'erogazione delle indennità per il 2016 l'importo di euro 480.000,00 disponibili sul capitolo 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012)", impegni 2208/2016, 2209/2016 e 2210/2016;
 - di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Foreste l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione e in particolare di provvedere ai necessari aggiornamenti della modulistica riferita alla concessione delle indennità approvata con D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

per le ragioni esposte in premessa;

vista la l.r. n. 23/2008 e in particolare l'art. 16;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di destinare all'erogazione delle indennità per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno per l'anno 2016 in attuazione del piano approvato con D.G.R. n. 19-4347 del 12 dicembre 2016, 480.000,00 euro disponibili sul capitolo 178150 "Trasferimenti all'IPLA per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 30 della l.r. 5/2012)", impegni 2208/2016, 2209/2016 e 2210/2016, riconoscendo un importo pari ad euro 24,00, concedibili quale indennità per ciascuna pianta di riconosciuta capacità tartufigena;
- di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Foreste l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione e in particolare di provvedere ai necessari aggiornamenti della modulistica riferita alla concessione delle indennità approvata con D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, revocando, di conseguenza gli allegati A, C e D della stessa.
- di dare atto che i controlli preventivi sulla documentazione presentata a corredo delle istanze e i controlli successivi sul mantenimento degli impegni sottoscritti dai richiedenti nonché la liquidazione delle indennità ai beneficiari saranno effettuati da IPLA nell'ambito della convenzione rep. n. 432-016 stipulata con la Regione ai sensi dell'art. 1, comma 2 ter della l.r. n. 16/2008, come da D.D. n. 3670 del 15/12/2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 co.1, del D.lgs. n. 33/2013.

(omissis)